



SETTEMBRE 2020

GAL SIBARITIDE

newsletter n. 1



SOTTOSCRITTI
GLI ATTI
CONCESSORI

Finanziate 28 Aziende nel territorio del GAL Sibaritide

Una prima tranche di risorse pubbliche, per un totale di investimenti complessivi pari a circa **1.500.000,00 euro**, è stata impegnata a favore delle aziende agricole ed agroalimentari che operano nelle aree rurali della Sibaritide (Area Leader 2).

Tutti gli atti concessori sono stati regolarmente sottoscritti dai beneficiari che si impegneranno nei prossimi mesi alla realizzazione dell'investimento.

In particolare le misure coinvolte in questa prima fase riguardano gli interventi:

6.4.1 - "Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (Agriturismo)"

4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (Agricoltura)"

4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (Agroalimentare)"

BANDI ATTUALMENTE IN PUBBLICAZIONE

Si avvisano tutti gli operatori agricoli ed economici con sede operativa nei 20 comuni delle Aree Interne della Sibaritide che sul sito del Gal (sezione bandi e avvisi/bandi aperti) dal 30/06/2020 sono in pubblicazione i seguenti Bandi:

- **INTERVENTO 4.1.1/A AREE INTERNE:**
"Investimenti nelle aziende agricole, per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela"

- **INTERVENTO 4.2.1/A AREE INTERNE:**
"Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è prevista per il **30/09/2020**

Si avvisano gli Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree o terreni agricoli classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell'area 2 della Sibaritide che sul sito del Gal (sezione bandi e avvisi/bandi aperti) è in pubblicazione il seguente Bando:

INTERVENTO 4.4.2 - Realizzazione interventi ed acquisto attrezzature a difesa della biodiversità all'interno dei siti Natura 2000, SIC e altre aree protette della Sibaritide

La scadenza per la presentazione domande di sostegno è prevista per il **31/10/2020**



AGRICOLTURA INNOVATIVA

Uso dei Droni in
agricoltura: tutte le
soluzioni chiavi in mano



Oggi esistono sul mercato diversi droni in grado di volare e mappare i campi senza che l'agricoltore faccia (quasi) niente. Facciamo qualche esempio

Il mercato dei droni agricoli è appena agli albori, ma è già cambiato molto da quando i primi velivoli senza pilota sono stati utilizzati per monitorare i campi. Se inizialmente infatti gli Uav richiedevano complicati settaggi prima di prendere il volo e le immagini che scattavano dovevano essere messe insieme (la mosaicatura) per assumere significato, oggi i droni fanno tutto da soli. Il cambio di paradigma è notevole. Se prima bisognava avere buone conoscenze di volo e di fotogrammetria, oggi bastano pochi passi per far alzare in volo un drone e fargli monitorare un campo. Il risultato ottenuto è tipicamente una mappa di vigore, in cui saranno evidenziate le aree in stress. Mentre per la realizzazione di mappe di prescrizione è richiesta ancora una certa competenza da parte dell'operatore.

Droni agricoli, Dji e Parrot in prima linea

Naturalmente a offrire le soluzioni più interessanti in questo ambito sono i due colossi del settore: Dji e Parrot. La multinazionale cinese offre principalmente due soluzioni: P4 Multispectral e Agras MG-1/T16. Il primo è il 'vecchio' drone della Dji, il Phantom 4, dotato di una camera multispettrale in grado cioè di raccogliere le diverse lunghezze d'onda della luce. Un drone 'chiavi in mano' per l'appunto, che sorvolando il campo raccoglie dati che poi vengono elaborati direttamente dal software di Dji per fornire all'agricoltore le mappe. E per i più esigenti è disponibile anche una antenna Rtk per eseguire sorvoli con precisione centimetrica

[LEGGI L'ARTICOLO.](#)

“

*L'Agricoltura 4.0 è
l'evoluzione del concetto
di "agricoltura di
precisione" che viene
utilizzato per definire
interventi mirati ed
efficienti in campo
agricolo.*



PSR CALABRIA

Presentata la Misura 21 del PSR emergenza covid

Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi COVID-19

Settore Lattiero

- Agricoltori che, alla data del 31/01/2020, risultino iscritti alla CCIAA nella sezione speciale agricola
- attivi data di presentazione della domanda di sostegno
- iscritti alla BDN (Banca dati anagrafe zootecnica nazionale) «orientamento produttivo latte»

7.000 EUR

Settore Florovivaismo

- Agricoltori che risultano attivi alla presentazione della domanda di sostegno e iscritti alla CCIAA

7.000 EUR

Settore Agriturismo, fattorie didattiche e sociali

Aziende iscritte negli specifici elenchi regionali di riferimento, che abbiano erogato servizi nell'anno 2019 comprovati da registro corrispettivi/vendite

7.000 EUR

Settore Vitivinicolo DOP e IGP

- PMI di trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli del settore vitivinicolo DOP/IGP e lattiero-caseario
- Iscritte alla CCIAA alla data del 31/01/2020 (sezione speciale agricola o Sezione Ordinaria)
- Attive alla data di presentazione della domanda di sostegno

20.000 EUR

Settore Lattiero-caseario

30.000 EUR

*Il supporto dei Gal
Le risorse sono state
individuare con l'aiuto dei
Gruppi d'azione locali
(Gal) Calabria che hanno
dato la possibilità alla
Regione di utilizzare 10
milioni di euro della loro
dotazione.*



ATTIVITA' REALIZZATA NELL'AMBITO DEL INTERVENTO 1.2.1 GAL SIBARITIDE Scarl

*21 milioni di
euro per le
aziende in
crisi*